

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

presentata dall'On. PINO BICCHIELLI il 28/03/2023 15:33

Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'Economia e delle finanze, al Ministro dell'Interno - Per sapere - premesso che:

notizie di stampa danno evidenza della gravosa situazione debitoria del Comune di Salerno. Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Salerno riterrebbero, infatti, "inevitabile il dissesto dell'Ente" come tanto rilevato nella delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Il Comune di Salerno era stato inserito nel gruppo delle Città destinatarie del Decreto Aiuti per il risanamento finanziario avendo denunciato, per l'anno 2020, un Disavanzo di Amministrazione pari a € 201.893.510,41. Il dato pro capite portava Salerno al primo posto nella classifica effettuata dal Sole24Ore. Nella Seduta di Consiglio del 29/12/2022 è stato approvato il contratto e il cronoprogramma concordato con gli Organi del Ministero dell'Economia e delle Finanze: il piano di rientro interessa l'arco temporale compreso tra gli anni 2022-2044;

La componente principale delle entrate è rappresentata dalla vendita dei beni di proprietà pubblica che, nell'intero periodo del rientro, è quantificato in € 77. 018.558,91, cioè pari a circa la metà del disavanzo da ripianare. A tal riguardo l'elenco del Patrimonio Disponibile espone 61 cespiti per un valore di € 13,3milioni, oltre a 4 aree cosiddette Prog, cioè oggetto di riqualificazione, per ulteriori € 31,4milioni. In totale, quindi, si potrebbero incassare solo € 44,7milioni, nel caso raro che fosse realizzato il valore a base d'asta;

L'art. 4, lettera c), del contratto di rientro dispone che l'Ente deve "prevedere ulteriori aumenti dell'addizionale comunale all'IRPEF - qualora le risorse derivanti dalle alienazioni patrimoniali e dalle altre misure inserite nel cronoprogramma non dovessero realizzarsi nelle quantificazioni previste";

L'aumento dell'addizionale Irpef alla sua quantificazione massima, potrebbe apportare un importo all'incirca di € 7milioni per anno, insufficienti rispetto alle necessità finanziarie;

Un aumento della pressione fiscale costituirebbe un aggravio della già critica situazione economia di cittadini e imprese cittadina salernitani;

Premesso che nei Bilanci Consuntivi deliberati dal Comune negli anni 2020 e 2021 sono state riscontrate criticità che ne pregiudicano l'affidabilità e la veridicità. Ad esempio, relativamente al Consuntivo 2020, il documento contabile ha subito modifiche, prima dell'approvazione definitiva, per la dichiarata presenza di una errata quantificazione dei Residui Passivi. La riformulazione del totale dei Residui si mostrava scollegato rispetto ai dettagli contabili, non recependone le movimentazioni, diveniva un 'corpo estraneo' alle risultanze di periodo nei quadri di dettaglio e rendeva assolutamente inaffidabile il valore del Disavanzo di Amministrazione;

Premesso, ancora, che il disavanzo di Amministrazione del Consuntivo 2021 è stato quantificato in € 169,900.000, dopo un 'riallineamento contabile' di € 78.125.425,32, riconoscendo che quel Bilancio era viziato da errori. Alcuni consiglieri comunali hanno chiesto "un esame urgente per l' accertamento della veridicità dei risultati di bilancio...i vari prospetti esaminati riportano in alcuni casi, incredibilmente, dati difformi per le medesime voci di bilancio, lasciando intendere approssimazione e rendendo dubitabile la veridicità dei risultati riportati".

Se il disavanzo fosse più elevato, come si potrebbe supporre, il piano di rientro sarebbe non idoneo a garantire il suo riassorbimento, con conseguenze per la cittadinanza;

La previsione, infine, del rientro 'forzato' entro la fine del 2024 di € 51.402.341,23, pari al terzo del totale, potrebbe indurre a ritenere che la quantificazione sia stata una scelta per usufruire del periodo di salvaguardia di due anni, esigenza, non solo estranea agli interessi della Comunità ma anche prevedibile fonte di gravi conseguenze sui cittadini.

Appare necessario, alla luce delle criticità denunciate, verificare la congruità del piano di rientro con riferimento alle effettive condizioni dell'Ente;

quali iniziative urgenti, per quanto di competenza, si intendano assumere per verificare la reale situazione finanziaria del Comune di Salerno al fine di evitare che i cittadini possano essere gravati intollerabilmente

Presentatore

On. PINO BICCHIELLI